

L'asta del volontariato Con Timeraiser

ANDREA DI TURI

Buone idee. Se ne sono viste parecchie, a Palazzo Chigi, alla recente premiazione del concorso «La tua idea per il Paese», promosso dall'associazione ItaliaCamp. Che ha assegnato appunto riconoscimenti alle migliori idee di business, di policy e start-up, nell'ambito delle biotecnologie, delle tecnologie pulite, delle energie rinnovabili. E in quello del sociale. A presentarsi in quest'ultimo ambito c'era anche Innesti Sociali, un'associazione non profit, giovane e creata da giovani, che si propone un obiettivo tanto semplice quanto ambizioso: favorire un rinnovamento della cultura della solidarietà, a livello locale (è di Padova, dov'è stata costituita a fine luglio) e nazionale, e promuovere l'innovazione

sociale. «L'idea – spiega Thomas Bastianel, 33enne presidente e cofondatore di Innesti Sociali insieme a Pierluigi Padovano, entrambi veneziani – è rendere più attrattivo e divertente l'impegno sociale, cercando di parlare a giovani e meno giovani con i codici contemporanei della novità, della leggerezza e del gioco».

L'associazione è composta in prevalenza da under 35. Il mondo a cui si rivolge è in primo luogo quello del Terzo settore, ma non solo. Il suo obiettivo, infatti, è stimolare l'interesse e la partecipazione a iniziative per il bene comune anche

fra le imprese, specie fra quelle più attente ai temi della responsabilità sociale. E più disponibili, quindi, a considerare ipotesi come il volontariato d'impresa per i propri dipendenti, proprio perché consapevoli che oggi il vantaggio competitivo passa sempre di più dalla creazione di valore sociale, o condiviso. «Per far questo – dice Bastianel – porteremo ad esempio in Italia Timeraiser». Di che si tratta? Timeraiser è un evento che collega le persone, e le aziende, con le buone cause, e viceversa. Consiste in un'asta di opere d'arte, di giovani artisti emergenti. Dove però le offerte non

sono fatte in denaro ma in ore di tempo, di volontariato, a favore di una delle organizzazioni non profit invitate a partecipare all'evento. Se si dimostra di aver effettivamente tenuto fede al proprio impegno, ci si può aggiudicare l'opera per cui si è fatta l'offerta, ma ex post. Un modo nuovo, originale e divertente, insomma, per creare connessioni tra non profit, persone, aziende responsabili.

Il format è dell'associazione canadese Framework, che Bastianel ha conosciuto di persona. Per il nostro Paese è una novità assoluta. La prima edizione made in Italy di Timeraiser avrà luogo in primavera a Padova, presso il Centro culturale San Gaetano (ha aderito Caritas Padova).

© RIPRODUZIONE RISERVATA